



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'art. 34-bis relativo al Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il decreto del Segretario generale del 18 luglio 2016, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 2016, al n.1976, recante l'organizzazione interna del Dipartimento per i servizi strumentali, la cui efficacia decorre dal 1° ottobre 2016;

CONSIDERATO che, come risulta dalla relazione allegata alla nota USG-6253 del 6 settembre 2016, l'interpello pubblicato il 28 luglio 2016 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio gestione beni mobili e logistica nell'ambito dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali ha avuto esito infruttuoso in relazione alle candidature presentate da dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che permangono le esigenze di copertura del suddetto posto di funzione dirigenziale, al fine di assicurare l'assolvimento delle complesse funzioni ad esso assegnate;

VISTO il curriculum vitae del dott. Fabio SANTORO;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-2-

RITENUTO, sulla base delle valutazioni di cui alla nota USG-6602 del 22 settembre 2016, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare e alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Fabio SANTORO, architetto direttore coordinatore dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, in servizio in posizione di comando presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, giusta decreto interministeriale del 19 luglio 2016, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio gestione beni mobili e logistica nell'ambito dell'Ufficio del patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali, per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento da parte della Corte dei conti;

VERIFICATA la sussistenza della disponibilità del posto nel contingente percentuale di incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili a personale estraneo alla dirigenza, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la nota DiPRUS-42123 del 27 settembre 2016, con cui la Presidenza del Consiglio dei ministri comunica al Ministero dell'economia e delle finanze l'intendimento di attribuire, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il predetto incarico dirigenziale al dott. Fabio SANTORO, previa contestuale limitazione del collocamento del medesimo in posizione di comando di cui al citato decreto interministeriale;

VISTA la nota E4-O-NOT-O del 28 settembre 2016, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze comunica che, con provvedimento in corso, il dott. Fabio SANTORO è collocato in posizione di aspettativa non retribuita, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la durata dell'incarico dirigenziale predetto;

CONSIDERATO che la suddetta proposta rispetta i criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali, indicati dalle disposizioni legislative e contrattuali e dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché le misure organizzative previste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, ai sensi della citata legge n. 190 del 2012;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Fabio SANTORO;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli Organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-3-

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Fabio SANTORO, architetto direttore coordinatore dei ruoli del Ministero dell'economia e delle finanze, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Coordinatore del Servizio gestione beni mobili e logistica nell'ambito dell'Ufficio del patrimonio, gare e contratti del Dipartimento per i servizi strumentali.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, il dott. Fabio SANTORO dovrà curare la gestione dei beni mobili e della logistica delle sedi della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare:

- a) le attività del Nucleo del Consegretario del Segretariato generale, che opera nell'ambito del servizio:
- gestione dei beni mobili e aggiornamento dei relativi inventari;
 - gestione dei magazzini e stima dei fabbisogni;
 - conservazione e manutenzione dei beni mobili pregiati e di interesse storico artistico;
- b) le attività del Nucleo logistica ed assistenza utenti che opera, nell'ambito del servizio:
- pianificazione, assegnazione degli spazi ed aggiornamento della relativa banca dati e cartografia;
 - allestimento degli spazi e assegnazione degli arredi,
 - servizio di traslochi, trasporto e facchinaggio;
 - assistenza alle postazioni di lavoro informatiche ed alle altre apparecchiature d'ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Fabio SANTORO dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'art. 1 è conferito per la durata di tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento da parte della Corte dei conti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

-4-

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Fabio SANTORO in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, **05 OTT. 2016**

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI R.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. **2863**

- 4 NOV 2016

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISO E ANNOTATO AL N. **2112/2016**
Roma, **17/10/2016**
PROVVISORE

IL DIRIGENTE